

«Scarsa sensibilità istituzionale»

«SE il sottosegretario Menia oggi dirà ai sindaci e alle popolazioni del Tirreno cosentino quello che ha detto ieri a Roma, mi chiedo che cosa venga a dire e a fare in Calabria». Lo ha sostenuto il deputato del Pd **Franco Laratta**. «Una faccenda così grave va affrontata d'intesa con il ministero della Salute, dell'Ambiente, delle Attività economiche e dell'Interno. Un sottosegretario, qualsiasi - ha concluso Laratta - con tutto il rispetto, non può dare alcuna risposta utile. Chiediamo che la vicenda venga affrontata da una task force presso Palazzo Chigi, e con estrema urgenza».

«Sarebbe il caso che l'on. Loiero ricordasse al suo assessore all'Ambiente che egli è profumatamente pagato non già per alimentare allarmismi (al momento) ingiustificati, ma al contrario

per dare ai calabresi risposte chiare che ancora mancano». **A sostenerlo è Giacomo Mancini**, del Pdl. «Invece di tante invettive contro il governo ed i suoi rappresentanti - ha concluso Mancini - i calabresi si attendono dalla Giunta regionale, almeno per questa grave vicenda, un chiarimento semplice e definitivo».

«Piena solidarietà all'assessore Greco. Ma non manchi all'appuntamento con il sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia e, se è il caso, lo contrasti con le sue riconosciute competenze soprattutto in questa vicenda». Lo afferma in una nota l'imprenditore e candidato alla presidenza della Regione, **Pippo Callipo**. «Lei rappresenta la Calabria in questo momento - aggiunge - che per il suo futuro potrebbe anche essere tragico. In quanto rappresentante della Calabria nella sua interezza, dinanzi alle fughe e alle irresponsabilità del Governo, e dinanzi all'impotenza di tutti coloro che dovrebbero

essere in grado di infilare nell'agenda del Governo, se non altro per i loro legami partitici, l'emergenza ambientale calabrese, egregio Assessore, lei urli, se è il caso, più forte del Sottosegretario».

«Il Governo ha preso alla leggera la vicenda della nave dei veleni dimostrando un'insensibilità preoccupante». Lo ha dichiarato in Aula il deputato e vice segretario nazionale dell'Udc, **Mario Tassone**. «Così facendo - ha aggiunto - ha amplificato la sfiducia dei cittadini nelle istituzioni. Qui è in gioco la sorte di buona parte del territorio non solo calabrese, ma anche del Mediterraneo».

«Lo Stato non ignori la richiesta d'aiuto dei Sindaci e dei cittadini preoccupati per la grave situazione che minaccia il loro futuro e dimostri di essere pienamente coinvolto nella risoluzione di una vicenda grave e preoccupante che mette a rischio la salute dei cittadini, il futuro dell'ambiente e dell'economia di una parte preziosa del Belpaese».

Lo ha affermato il presidente nazionale di **Legambiente**, Vittorio Cogliati Dezza.

«Occorre che il Governo dimostri con fatti tangibili la sua asserita intenzione di intervenire rapidamente davanti all'emergenza ambientale che interessa la Calabria». Lo afferma in una nota la deputata del Pd, **Mariagrazia Laganà**. «Non avere ricevuto - aggiunge - i sindaci, non è certo una prova di sensibilità istituzionale, così come non lo è il grave ritardo con il quale ci si sta muovendo. Eppure si tratta di una emergenza che non è solo gravissima sotto il profilo ambientale e della sicurezza fisica dei cittadini, lo è anche per le ripercussioni economiche e sociali che la crisi sta avendo su una già collassata economia locale».

Callipo sta con Greco

«Vada all'incontro e gridi più forte»